

Nuovo passo avanti per la soluzione dei problemi della navigazione spaziale

L'URSS prova nello spazio un motore a plasma

L'esperimento effettuato l'ottobre scorso a quote tra i 100 e i 400 chilometri di altezza - Il laboratorio spaziale «Yantar-1» ha provato il funzionamento di un nuovo tipo di motore elettrico ionico

Manifestazioni per il 49° della Rivoluzione d'Ottobre

Oggi e domani si svolgeranno in tutta Italia centinaia di manifestazioni, elenciamo una parte di quelle più importanti: Domani a Milano parlerà il compagno LUIGI LONGO

OGGI Torino - Sellino Chivasso: Aicela, Colombi, Portoferrato: Galluzzi, Palermo - Lo Sardo: La Torre Bagheria: Macaluso Genova - Staglieno: Adamoli Area di Trento: P. Diodati Massa Cozzile (Pistoia): Dina Forlì Genova - Porto: Giuliano Pajetta

S. Frua: Giuliano Pajetta Barletta: Porcivilla e Damiani Trento: Virgili DOMANI Torino: Aicela Roma: Berlinguer Caserta: Chiaromonte Urbino: Colombi Ancona: Colombi Piombino: Galluzzi Bari: Reichlin Genova - Rossiglione: Adamioli Acqui: Audisio Imola: Boldrini S. Felice Panaro: Borsari Biella: D'Amico Nettuno: D'Onofrio Felina (Reggio E.): Ferrari San Marcello Pistoiese: Dina Forlì Bassano del Grappa: Gaddi Maranello: Guerzoni Cadoneghe (Padova): Grifone Crotone: Giudiceandrea Molitella: Fiore e Gramigna Frosinone: Ledda Concordia: Pugliese: Matarrese Firenze: Marmugi e Ragionieri Rimini (convegno): Modica Concordia (Modena): Ognibene Sestri Levante: Giuliano Pajetta Carbonara: L. Pirastu e Congiu Foggia (Unifaria): A. Rossi Pedace (Cosenza): Schiapparelli LUNEDÌ Reggio Emilia: Galluzzi Palermo: Macaluso Taranto: Reichlin Ovada: Audisio Grosseto: Calamandrei Aprilia: Mariani Napoli (dibattito): Chiarante Sannicandro Garganico: Pisillo Viareggio: Pavolini Molitella (conferenza): Pospigliero Vercelli: Tempia MARTEDÌ Livorno: Perciulli Bologna: Boffa Arezzo: Calamandrei Parma (conferenza): Pio Marconi

Comizi elettorali

OGGI Rovo di Puglia: Napolitano Trieste - Bagnoli: Vidali e Kapell DOMANI Marignanese (Caserta): Chiaromonte Campobello di Licata: Macaluso Andria: Napolitano Aulita: Bonistalli Porto Torres: Cardia S. Biagio P. (Agrigento): Carubia Trinitapoli (Foggia): Conte S. Antimo (Napoli): Caprara Serracapriola (Foggia): Baldina Di Vittorio Volla (Napoli): Dello Iacovo Campi di Riva: G. De Carneri e Santoro Cerreto M. (Carrara): Filipponi Miravino Murge: Francavilla Trentola (Caserta): Iacuzzi e Costanzo Lesina (Foggia): Magno Favara (Agrigento): Messina S. Sebastiano (Napoli): Marturo Lunigiana: Nucl Orsara di Puglia: Pistillo Michele (Bari): Pappalardo Santadi (Cagliari): L. Pirastu Siculiana (Agrigento): Ristoni Mussomeli: Rom Grisanigo (Caserta): Rendano (Napoli): Pappalardo Naro (Agrigento): Scaturro Pulica e Canepari (Carrara): Sgherri Pergine (Trento): Scotoni Fontanaccl. Montalegno (Agrigento): Tortorici Trieste: Vidali e Gherbez Trieste - S. Croce: Vidali e Stark Aragona (Agrigento): Verso

È ripartita per Mosca la delegazione del PCUS



È ripartita ieri da Fiumicino la delegazione del PCUS guidata dal compagno Kaplonov, che dal 22 ottobre scorso è stata ospite del PCI e ha visitato il numero 9 e Galluzzi della Direzione del PCUS e della Direzione del partito.

Conferenza stampa di Max Reimann a Berlino

Il PC tedesco chiede elezioni anticipate

Il punto di vista del Partito (clandestino) sulla crisi di Bonn — Erhard pensa a trattative coi liberali, Brandt ad una coalizione di tutti i partiti

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 4. Il Partito comunista tedesco ha chiesto, per risolvere l'attuale crisi politica di Bonn lo scoglimento del Bundestag e la convocazione di nuove elezioni. Il Partito comunista, come si sa, nella «democrazia» germanica occidentale è fuori legge da oltre dieci anni. Le sue proposte sono state espresse stamani in una conferenza stampa a Berlino est dal compagno Max Reimann,

Primo segretario del partito.

«L'attuale crisi politica di Bonn non è risolvibile con un qualche raffazzonamento di un nuovo governo. Essa può essere risolta se le forze democratiche si uniscono per realizzare una nuova politica. L'attuale Bundestag, che non corrisponde più alla volontà del popolo, deve essere sciolto e nuove elezioni debbono essere indette. Così la popolazione riceve la possibilità di decidere essa stessa su una nuova politica. Ciò è conforme alle spinte e alla lettera della costituzione».

«Affinché nuove elezioni assumano un carattere veramente democratico...»

«Affinché nuove elezioni assumano un carattere veramente democratico — ha dichiarato il primo segretario del partito — è necessario che la revoca della messa al bando del Partito comunista, affinché esso possa presentare sui candidati e condurre la sua battaglia».

Dopo aver indicato le cause vere della crisi nella contraddizione tra la politica di potenza di Bonn, tendente a modificare i risultati della seconda guerra mondiale e i reali rapporti di forza esistenti nel mondo e in Germania...»

«Reimann ha quindi esposto un programma minimo di una nuova politica attorno al quale possono riunirsi tutte le forze democratiche di opposizione della Germania...»

Erano presenti fra gli altri il responsabile della sezione propaganda del CC del PCUS Scevliagin, insieme ai dirigenti della sezione culturale e scientifica, l'ex ambasciatore sovietico a Roma Kozirev, il regista Alexandrov, presidente dell'Associazione Urss-Italia, il capo della sezione italiana del ministero degli esteri Bondarenko, l'addetto culturale italiano dott. Rota, e Amerigo Terenzi, responsabile della sezione editoriale del PCI.

Particolarmente festeggianti sono stati la signora Inge Manzu, consorte dell'addetto che ha personalmente curato l'allestimento della rassegna e il commissario della mostra Fernando Terenzi.

La Sezione esteri. NELLA FOTO: il compagno Kaplonov, capo della delegazione sovietica (al centro con l'interprete) saluta a Fiumicino dai compagni Natta e Galluzzi della Direzione del partito.

La Sezione esteri. NELLA FOTO: il compagno Kaplonov, capo della delegazione sovietica (al centro con l'interprete) saluta a Fiumicino dai compagni Natta e Galluzzi della Direzione del partito.

«Il partito comunista tedesco ha chiesto, per risolvere l'attuale crisi politica di Bonn lo scoglimento del Bundestag e la convocazione di nuove elezioni...»

«Il partito comunista tedesco ha chiesto, per risolvere l'attuale crisi politica di Bonn lo scoglimento del Bundestag e la convocazione di nuove elezioni...»

«Reimann ha quindi esposto un programma minimo di una nuova politica attorno al quale possono riunirsi tutte le forze democratiche di opposizione della Germania...»

«Reimann ha quindi esposto un programma minimo di una nuova politica attorno al quale possono riunirsi tutte le forze democratiche di opposizione della Germania...»

Erano presenti fra gli altri il responsabile della sezione propaganda del CC del PCUS Scevliagin, insieme ai dirigenti della sezione culturale e scientifica, l'ex ambasciatore sovietico a Roma Kozirev, il regista Alexandrov, presidente dell'Associazione Urss-Italia, il capo della sezione italiana del ministero degli esteri Bondarenko, l'addetto culturale italiano dott. Rota, e Amerigo Terenzi, responsabile della sezione editoriale del PCI.

Particolarmente festeggianti sono stati la signora Inge Manzu, consorte dell'addetto che ha personalmente curato l'allestimento della rassegna e il commissario della mostra Fernando Terenzi.

Un articolo di Korionov sulla «Pravda»

Primo giudizio sovietico sull'unificazione PSI-PSDI

Dalla nostra redazione MOSCA, 4.

Sulla Pravda di oggi Vitali Korionov pubblica un articolo sulla situazione politica in Italia dopo l'unificazione PSI-PSDI che può essere considerato un primo giudizio di parte sovietica sul partito appena nato. Rifiuto delle posizioni classiste, anticommuniste aperte, negazione del patrimonio unitario accumulato dal PSI, accettazione in politica estera dell'atlantismo, sono i punti caratteristici del programma della nuova formazione politica. E si tratta di un programma che, non a caso, corrisponde alle richieste dei circoli governativi borghesi che hanno acceso il «disco verde» per l'unificazione...»

«La rinuncia agli obiettivi socialistici è dunque il tratto essenziale del lungo processo conclusosi in questi giorni. Ma questo processo — dice ancora Korionov — ha un'altra caratteristica: quella di essere sul terreno della politica interna come su quello della politica internazionale, controcorrente rispetto ai «venti freschi» che soffiano in Italia e in Europa e alle novità che si riscontrano nello socialismo europeo...»

«Dopo aver ricordato che nella storia della socialdemocrazia europea, accitata alle pagine della scissione e della capitolazione vi sono anche quelle gloriose dei fronti unici contro il nemico comune, l'articolo afferma che «l'Italia dei nostri giorni offre un esempio convincente del fatto che quando il socialdemocratico abbandona le posizioni di classe e si gettano a mare i programmi socialisti, non ci guadagna che la borghesia».

«Ma, nota a questo punto Korionov — le tendenze unitarie risiedono in Italia nella natura stessa del movimento operaio e sono ineliminabili. E' certo pertanto che la linea seicentistica dei leaders socialisti di destra non potrà che creare serie difficoltà all'interno stesso del nuovo partito, come dimostra la vigorosa reazione dell'opposizione di sinistra».

«Con forze nuove — conclude l'articolo — i comunisti operano in questa situazione di bandiera dell'unità di tutte le forze che sono per la trasformazione socialista della società e sono pronte al confronto col nuovo partito sul terreno del rinnovamento democratico e sociale del paese».

Adriano Guerra

Nazioni Unite

Veto sovietico a una mozione contraria alla Siria

L'Unione Sovietica ha oggi posto il veto al Consiglio di Sicurezza su una mozione che invitava la Siria a rafforzare le misure per impedire incidenti lungo la sua frontiera con Israele. Il veto è stato respinto da una maggioranza di nove voti, con il voto contrario della Siria, della Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

Romolo Caccavale

Da scienziati dell'Istituto nazionale di Sanità

Isolato negli USA virus del cancro su animali?

Un nuovo metodo sperimentato su roditori appena nati - Le ricerche dovrebbero essere estese per identificare eventuali virus in forme di cancro sugli uomini

NEW YORK, 4.

Un gruppo di scienziati americani dell'Istituto nazionale di Sanità avrebbe scoperto un metodo per isolare il virus del cancro negli animali. Gli studiosi si propongono pertanto di sperimentare al più presto il nuovo metodo su altri animali, nella speranza di aprire nuove strade nella profilassi e nella terapia del cancro. Le ricerche sono state dirette dal dott. Robert Huebner.

Gli scienziati sono riusciti, secondo le gerarchie notizie diffuse, a produrre negli organismi di roditori appena nati dei sarcomi da virus, che non rivelano però la loro azione causale. La seconda fase dell'esperimento è il virus del cancro sono stati fatti emergere mediante l'azione di altri virus connessi, quelli che causano la leucemia negli animali.

«Il nuovo metodo dovrebbe consentire, secondo gli scienziati dell'Istituto nazionale di Sanità, di stabilire in primo luogo se tale rapporto causale esista nella biologia umana ed eventualmente di identificarla per la prima volta un virus del cancro negli uomini».

«Per nulla preoccupato, ha guardato la merce in una località nei pressi di Roma (sulla natura del contrabbando e sul luogo di carabiniere) mantenendo il riserbo, quindi ha fatto ritorno a Milano».

«Ieri mattina la telefonata al numero 1, il Salghini, dopo essersi proclamato «buon patriota» e «giallo», è stato ascoltato al massimo di una contravvenzione, si è consegnato ai carabinieri».

«Quanto a Bormann ne ha parlato oggi nel documentario della TV anche l'antropologo cecoslovacco dottor Strohhal. Si erette che l'identità di Bormann fosse stata accertata in base ai rilievi fatti sopra il teschio di un cadavere sepolto nei cimiteri di Ita presso Assunzioni. Strohhal ha oggi affermato che il teschio non può essere quello di Bormann, perché troppo gracile».

Ferdi Zidar

Catania

Niente «delitto d'onore» per il contadino omicida

CATANIA, 4.

La Corte d'Assise catanese, presieduta dal dottor Catania convocata a Catagorone per il processo contro il contadino di Nisicemi Francesco Pepi, chiamato a rispondere dell'uccisione del giovane Salvatore Fidone del tentato omicidio della figlia Maria, ha negato all'imputato i benefici dell'art. 587 (il «delitto d'onore»).

Il Pubblico Ministero aveva invece chiesto una condanna a 14 anni.

Il «delitto di Nisicemi fu commesso il 27 dicembre 1965 invece chiesto una condanna a 14 anni».

«Il delitto di Nisicemi fu commesso il 27 dicembre 1965 invece chiesto una condanna a 14 anni».

Fermati a Milano

venti pacifisti radicali

Il partito Radicale ha tenuto ieri varie manifestazioni per la pace. A Milano è stato diffuso un volantino, in cui venivano ricordate le ragioni che impongono oggi al mondo pace e disarmo. Verso le 18 in piazza della Scala un gruppo di persone aggruppava i radicali che stavano distribuendo i manifesti. La polizia interveniva ma si sciolse con il gruppetto di intellettuali e fascisti e curicava con violenza i pacifisti. Sono così state fermate circa venti persone, tra le quali il prof. Aloisio Rendi, dell'Università di Milano, della direzione nazionale del partito radicale, il pittore Roberto Piccinini, del direttivo della sezione milanese.

Secondo la polizia di Innsbruck

«GRAF È IN AUSTRIA» ma a Roma lo cercano ancora

Indagini in Val Pusteria per l'attentato di Brunico - Nella capitale rafforzati i servizi di guardia nelle caserme - Pattuglie di agenti intorno ai monumenti, ponti, ambasciate - Controllate le segnalazioni dei cittadini

Rivelazioni

della TV di Praga

Bormann non è morto nel 1959

Dal nostro corrispondente PRAGA, 4.

La notizia secondo la quale Martin Bormann, il braccio destro di Hitler e «secondo uomo» del terzo Reich nei suoi ultimi giorni di esistenza, sarebbe morto nel 1959 è stata smentita dal giornalista brasiliano Adolpho Cicero che ha rivelato questa sera nel documentario della TV cecoslovacca che quell'uomo del film di Cicero era proprio Menzies.

Il documentario di questa sera riguarda una Bormann che Menzies, ed è basato sulla testimonianza di un dottor Otto Bismarck, medico di Assunzione, nel Paraguay, che si era laureato nel 1924 nell'Università Carlo di Praga. Egli ha dichiarato che nel 1959 era stato chiamato a visitare un uomo malato di ulcera allo stomaco, assieme ad un altro medico. Sulla base di alcune foto di Martin Bormann mostrategli, Bismarck ha riconosciuto aver visto il film girato dal giornalista Cicero, il dottor Biss ha dichiarato che il paziente visitato nel 1959 era Bormann e l'altro medico Menzies.

Quanto a Bormann ne ha parlato oggi nel documentario della TV anche l'antropologo cecoslovacco dottor Strohhal. Si erette che l'identità di Bormann fosse stata accertata in base ai rilievi fatti sopra il teschio di un cadavere sepolto nei cimiteri di Ita presso Assunzioni. Strohhal ha oggi affermato che il teschio non può essere quello di Bormann, perché troppo gracile».

Ferdi Zidar

Alle domande dei giornalisti sulla visita di Podgorny

Il portavoce del Vaticano dice solo «non si sa»

Nel settimanale incontro con i giornalisti, istituito di recente, il portavoce del Vaticano ha ascoltato anche ieri alcune domande per chiedere l'esistenza di un contatto di Podgorny.

«E' bene rilevare su questo aspetto sconcertante delle cosiddette conferenze stampa di Via della Conciliazione, giacché appare abbastanza incomprensibile l'attitudine di esse ove per di più l'andamento manifestato sin qui. Così come è stata giustamente avvertita l'esistenza di un contatto più ampio e regolare tra la Chiesa e l'opinione pubblica, su qualunque argomento riguardante il Vaticano e il cattolicesimo, bisognerà preoccuparsi, che tale contatto non divenga pura formalità».

«Inoltre, Voci di un prossimo concilio non sono state comunicate al Vaticano. Si è invece in Polonia di Paolo VI, dopo il colloquio di questi giorni fra l'arcivescovo di Torino e un esponente del movimento Piz? «Il Vaticano non si sa nulla». Possibilità di relazioni diplomatiche tra S. Sede e Israele? «E' necessario mantenere il massimo riserbo, giacché sono implicati anche aspetti religiosi».

«Inoltre, Voci di un prossimo concilio non sono state comunicate al Vaticano. Si è invece in Polonia di Paolo VI, dopo il colloquio di questi giorni fra l'arcivescovo di Torino e un esponente del movimento Piz? «Il Vaticano non si sa nulla». Possibilità di relazioni diplomatiche tra S. Sede e Israele? «E' necessario mantenere il massimo riserbo, giacché sono implicati anche aspetti religiosi».